



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE
FABER SUD
C.F. 90027470757**

L'anno 2026, il giorno 27 del mese di Gennaio, alle ore 15.00, presso la sede legale dell'associazione sita in Racale alla via Tiberio 19, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione FABER SUD, convocata per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) – Presa d'atto delle dimissioni del Presidente
- 2) – Elezione del nuovo Consiglio Direttivo
- 3) – Elezione delle cariche sociali
- 4) – Approvazione del nuovo Statuto
- 5) – Varie ed eventuali

Risultano presenti tutti i soci, come da elenco che segue:

- Sandra Cavalera
- Stefania Cavalera
- Luigi Coronese
- Andrea Mininanni
- Salvatore Cavalera
- Stamerra Agata
- Giuliana Mininanni

Assume la presidenza dell'Assemblea Straordinaria il consigliere anziano dell'Associazione, Sig. Luigi Ippazio Coronese, il quale chiama a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra Stefania Cavalera, che accetta ed è estensore del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza della totalità dei soci aventi diritto di voto, nonché verificata la regolarità della convocazione, effettuata mediante comunicazione scritta regolarmente inviata a tutti i soci, dichiara l'Assemblea validamente costituita e idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno:

Punto 1 – Presa d'atto delle dimissioni del Presidente

Il Presidente dell'Assemblea informa i presenti che il Presidente dell'Associazione, Don Fernando Stefanelli, ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente a mezzo PEC in data 7 gennaio 2026 e si allega al presente verbale sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale

Si dà inoltre atto che il medesimo è venuto a mancare in data 15 gennaio 2026, evento che ha determinato oltre che la cessazione definitiva dalla carica di Presidente, anche l'impossibilità di presiedere la presente assemblea e la conseguente necessità di procedere al rinnovo degli organi sociali, ai sensi dello Statuto e della normativa vigente.

L'Assemblea prende atto di quanto sopra.

Punto 2 – Elezione del nuovo Consiglio Direttivo

Il Presidente comunica ai presenti che, in relazione al rinnovo degli organi sociali, si sono candidati alla carica di membri del Consiglio Direttivo i seguenti soci:

- Stefania Cavalera
- Sandra Cavalera
- Andrea Mininanni



Il Presidente precisa che, ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), l'elezione degli organi associativi è improntata ai principi di democraticità, libera eleggibilità e parità di diritti tra i soci, e che ciascun socio ha diritto ad un solo voto.

Il metodo di votazione adottato è quello per alzata di mano.

Ultimate le operazioni di voto, il Presidente comunica che tutti i candidati hanno ottenuto il voto favorevole unanime dei soci presenti.

Punto 3 – Elezione delle cariche sociali

Il Consiglio Direttivo così composto, di concerto con l'Assemblea, procede all'attribuzione delle cariche sociali.

Per acclamazione, vengono eletti:

- Sandra Cavaleri – Presidente dell'Associazione
- Stefania Cavaleri – Vice Presidente
- Andrea Mininanni – Consigliere

Gli eletti dichiarano di accettare le rispettive cariche e sottoscrivono il presente verbale per la formalizzazione della carica, rinviando al primo Consiglio direttivo la definizione delle deleghe.

Punto 4 – Approvazione del nuovo Statuto

Il Presidente dell'assemblea illustra ai presenti i motivi che hanno condotto a proporre la modifica dello Statuto dell'Associazione, al fine di recepire integralmente i requisiti previsti dal Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore), necessari per il mantenimento e l'acquisizione della qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS) e per la relativa iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Tra le modifiche apportate è inclusa la conferma della denominazione dell'Associazione in "FABER SUD – APS", nonché l'adeguamento delle disposizioni statutarie ai principi di assenza di scopo di lucro, democraticità, trasparenza e svolgimento di attività di interesse generale, con particolare riferimento alle attività formative ed educative.

Il Presidente dà quindi lettura all'Assemblea del testo dello Statuto così come risulterà a seguito delle modifiche proposte.

Lo Statuto sociale, così come modificato, composto di n. 39 (trentanove) articoli, viene sottoposto alla votazione dell'Assemblea e si allega al presente verbale sotto la lettera "B", quale parte integrante e sostanziale.

Punto 5 – Varie ed eventuali

In sede di varie ed eventuali, l'Assemblea delibera di dotarsi, a decorrere dalla data del presente verbale, di nuovi libri sociali, ed in particolare:

- del Libro dei Soci;
- del Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- del Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

I suddetti libri sociali saranno istituiti e tenuti nel rispetto delle disposizioni statutarie e della normativa vigente, a cura degli organi competenti.

DELIBERAZIONI ASSEMBLEARI

A seguito di ampia ed approfondita discussione e delle conseguenti votazioni sui punti posti all'ordine del giorno, l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione Faber Sud, riunitasi in data 27 gennaio 2026, delibera quanto segue:

1. di prendere atto delle dimissioni dalla carica di Presidente dell'Associazione rassegnate dal sig. Don Fernando Stefanelli in data 7 gennaio 2026, nonché del suo decesso avvenuto in data 15 gennaio 2026, con conseguente cessazione dalla carica e necessità di rinnovo degli organi sociali;
2. di eleggere il nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione, composto dai seguenti soci:
 - o Stefania Cavalera
 - o Sandra Cavalera
 - o Andrea Mininanni;
3. di attribuire le cariche sociali, eleggendo:
 - o Sandra Cavalera – Presidente dell'Associazione;
 - o Stefania Cavalera – Vice Presidente;
 - o Andrea Mininanni – Consigliere;
4. di approvare il nuovo Statuto sociale dell'Associazione Faber Sud – APS, composto da n. 39 articoli, conforme alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), allegato al presente verbale sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale disponendo che lo stesso venga conservato agli atti dell'Associazione e registrato presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate.
5. Di dotarsi, a decorrere dalla data del presente verbale, di nuovi libri sociali, ed in particolare del Libro dei Soci, del Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la seduta alle ore 19, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Racale, 27 gennaio 2026

Il presidente dell'Assemblea Straordinaria

Sig. Luigi Ippazio Coronese



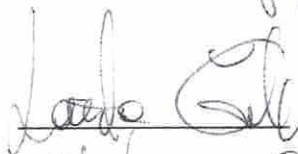
Il segretario verbalizzante

Sig.ra Stefania Cavalera



Per accettazione delle cariche

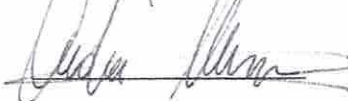
Sandra Cavalera (Presidente)



Stefania Cavalera (vice-Presidente)



Andrea Mininanni (Consigliere)



Agenzia Delle Entrate
Ufficio Territoriale Di Casarano

REGISTRATO IL **29 GEN. 2026**

SERIE 3 NUMERO 44

VERSATE EURO 0 (ESENTE)

ADDERIO SPORIELLO F.O.
Antonio Averiseggiore
• Firma in delega del direttore Provinciale



STATUTO
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "FABER SUD"
(ai sensi del D.Lgs. 117/2017)

Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede

È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, quale Ente del Terzo Settore, un'associazione denominata:

"FABER SUD – Associazione di Promozione Sociale", di seguito, per brevità, "Associazione".

L'Associazione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., potrà utilizzare nella propria denominazione l'acronimo APS e, successivamente all'iscrizione, anche l'acronimo ETS, con iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Racale (LE), alla Via Tiberio n. 19.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune potrà essere deliberato dal Consiglio Direttivo; il trasferimento della sede legale in altro Comune dovrà essere deliberato dall'Assemblea dei soci con modifica statutaria.

Il Codice Fiscale dell'Associazione è 90027470757.

Art. 2 – Durata e principi

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

L'Associazione si ispira ai principi di democraticità, uguaglianza dei diritti degli associati, gratuità delle cariche associative, e non ha scopo di lucro.

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in forma indiretta, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

Art. 3 – Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

L'Associazione opera senza scopo di lucro per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale, in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

In particolare, l'Associazione persegue le seguenti finalità:

- promuovere attività educative, formative e di istruzione, anche finalizzate all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale;
- svolgere attività formative rivolte in via prioritaria a giovani fino al compimento del diciottesimo anno di età;
- favorire l'inclusione sociale, culturale e lavorativa dei giovani;
- promuovere la crescita personale, culturale, civile e professionale dei destinatari delle attività;
- contribuire allo sviluppo sociale del territorio, anche in collaborazione con enti pubblici e privati.

Art. 4 – Attività

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione realizza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- attività di istruzione, formazione e orientamento;
- progettazione e realizzazione di percorsi formativi e educativi;
- organizzazione di corsi, laboratori, seminari, workshop, eventi formativi e culturali;
- attività di supporto educativo e di accompagnamento alla crescita personale;
- iniziative volte alla prevenzione della dispersione scolastica;
- attività di formazione professionale, anche in collaborazione con istituzioni scolastiche e formative accreditate;
- ogni altra attività coerente con le finalità statutarie e rientrante tra quelle di interesse generale previste dalla normativa vigente.
- corsi di formazione professionale e, in particolare, la realizzazione di percorsi di *lifelong learning* (apprendimento permanente), ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente in materia; nell'ambito della formazione superiore, l'Associazione programma altresì interventi formativi, collettivi o individualizzati, destinati esclusivamente a persone appartenenti alle aree di svantaggio (come definite di volta in volta dalle determinazioni regionali e dai relativi avvisi), finalizzati all'inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro;
- corsi di istruzione e formazione destinati a giovani fino al compimento del diciottesimo anno di età, nell'ambito dei percorsi triennali/quadriennali di *Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)*, secondo la normativa nazionale e regionale vigente.

Art. 5 – Volontariato e collaborazioni

Per lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli, l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'Associazione può inoltre:

- aderire ad altri enti, organismi o reti associative del Terzo Settore con finalità analoghe o complementari;
- collaborare con enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche, organismi formativi e soggetti del Terzo Settore, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Art. 6 – Attività diverse

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà svolgere attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime.

L'individuazione delle attività diverse è demandata al Consiglio Direttivo, che vi provvede con apposita deliberazione nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 7 – Soci

Possono diventare soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che ne facciano richiesta, ne condividano gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

Possono altresì essere ammessi come soci altri enti del Terzo Settore o enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale, nei termini e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 8 – Domanda di ammissione

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo, secondo le modalità dallo stesso stabilite.

Il Consiglio Direttivo delibera sull'accoglimento o sul rigetto della domanda di ammissione dell'aspirante socio.

L'adesione del socio è annotata nel Libro dei Soci, tenuto a cura del Segretario.

Art. 9 – Rigetto della domanda

Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato, specificandone le motivazioni, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda.

In caso di rigetto, l'aspirante socio ha facoltà di presentare ricorso all'Assemblea dei Soci entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego; l'Assemblea si pronuncia sulla richiesta nel corso della sua prima riunione utile.

Art. 10 – Diritti e obblighi

I soci hanno diritto:

- di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione;
- di partecipare alle Assemblee con diritto di voto;
- di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali;
- di partecipare alle attività associative.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta al Presidente, che deve evaderla entro quindici giorni.

I soci hanno inoltre diritto di recedere dall'Associazione con preavviso scritto di almeno otto giorni.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili.

La quota associativa e ogni altra somma versata non sono rimborsabili, rivalutabili né trasmissibili.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e far rispettare lo Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni degli organi sociali.

I soci che cessano di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale.

Art. 11 – Cessazione

La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) per dimissioni volontarie presentate per iscritto, con effetto immediato, restando fermo l'obbligo del pagamento della quota per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

Sono esclusi dall'Associazione i soci che pongano in essere comportamenti contrari alle finalità associative, allo Statuto o ai regolamenti interni, ovvero che si rendano responsabili di gravi o reiterate violazioni.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Avverso il provvedimento di esclusione il socio può presentare ricorso all'Assemblea entro sessanta giorni; l'Assemblea delibera in via definitiva entro i successivi sessanta giorni.

Art. 12 – Volontari

Sono volontari i soci che prestano la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

Ai volontari possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Associazione. È vietato ogni rimborso forfetario.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. 117/2017, le spese possono essere rimborsate anche a fronte di autocertificazione, nei limiti di legge e previa delibera del Consiglio Direttivo.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

I volontari sono assicurati contro infortuni, malattie e responsabilità civile verso terzi e sono iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Art. 13 – Sostenitori

Possono essere riconosciuti come sostenitori coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, contribuiscano al suo sostegno mediante erogazioni liberali.

I sostenitori non hanno diritto di voto né di elettorato attivo e passivo, ma hanno diritto ad essere informati sulle attività associative.

Art. 14 – Personale

L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo, anche di propri soci purché non volontari, nei limiti previsti dalla normativa vigente e qualora ciò sia necessario allo svolgimento delle attività di interesse generale.

Art. 15 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di Controllo, qualora nominato;
- d) il Revisore legale dei conti, qualora nominato.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 16 – Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci iscritti nel Libro dei Soci da almeno tre mesi, ciascuno dei quali ha diritto ad un voto.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente dell'Associazione ed è convocata: almeno una volta all'anno;

entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio;

ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario;

quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei soci.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17 – Modalità di convocazione

L'Assemblea è convocata almeno dieci giorni prima della data fissata mediante:

- lettera raccomandata A/R,
- consegna a mano controfirmata,
- posta elettronica,
- PEC,
- SMS o altri mezzi idonei a garantire la prova dell'avvenuta ricezione.

L'avviso di convocazione deve indicare il giorno, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno.

Sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18 – Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea:

- discute e approva il bilancio d'esercizio;
- approva il bilancio sociale, quando previsto dalla legge;
- definisce il programma annuale delle attività;
- elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero;
- elegge e revoca l'Organo di Controllo, se previsto;
- nomina e revoca il Revisore legale dei conti, quando previsto;
- approva i regolamenti interni;
- delibera sulle responsabilità degli organi sociali;
- ratifica le deliberazioni del Consiglio Direttivo sulla perdita della qualità di socio;
- decide sui ricorsi contro l'esclusione dei soci;
- delibera le modifiche statutarie;
- delibera lo scioglimento, la fusione o la trasformazione dell'Associazione;
- delibera su ogni altro argomento di propria competenza.

Art. 19 – Quorum e validità

L'Assemblea è validamente costituita:

- in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci;
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni socio può essere portatore di un massimo di tre deleghe.

È ammessa la partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione purché sia verificabile l'identità del socio.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti.

Art. 20 – Deliberazioni particolari

Per le modifiche statutarie è necessaria la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Art. 21 – Verbalì e votazioni

Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano; per le elezioni delle cariche sociali si procede a scrutinio segreto.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare da apposito verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 22 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di tre e massimo di nove componenti, eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i consiglieri devono essere scelti tra le persone fisiche associate all'Associazione ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non possono essere eletti consiglieri, e decadono dall'ufficio se eletti, coloro che si trovino nelle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

I consiglieri eletti devono richiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nei termini di legge, indicando i dati personali e l'eventuale attribuzione del potere di rappresentanza.

Art. 23 – Convocazione e funzionamento

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta vi sia materia su cui deliberare o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione avviene mediante avviso affisso nella sede sociale o comunicazione scritta inviata almeno cinque giorni prima della riunione.

In caso di urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato anche con preavviso di 24 ore, mediante comunicazione telefonica o telematica.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti; le votazioni sono palesi, salvo quelle riguardanti persone, che avvengono a scrutinio segreto.

Art. 24 – Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ad eccezione degli atti riservati per legge o statuto all'Assemblea.

In particolare, il Consiglio Direttivo:

- elegge tra i propri membri il Presidente e il Vicepresidente;
- elegge il Tesoriere e il Segretario;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone il programma annuale delle attività;
- individua le attività diverse di cui all'art. 6 del presente Statuto;
- predispone il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- conferisce procure generali o speciali;
- assume e licenzia eventuali lavoratori;
- propone all'Assemblea i regolamenti interni;
- delibera sulle domande di ammissione dei soci;
- ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera sulla perdita della qualità di socio.

Art. 25 – Sostituzione dei consiglieri

In caso di cessazione di uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo dalla graduatoria dei non eletti.

Qualora tale graduatoria sia esaurita o inesistente, il Consiglio Direttivo indice elezioni suppletive.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà dei componenti, il Presidente deve convocare l'Assemblea per il rinnovo dell'organo.

Art. 26 – Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e ha la firma sociale.

Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo ed è autorizzato a riscuotere pagamenti e rilasciare quietanze.

Può delegare parte dei propri poteri ad altri consiglieri o soci mediante procura generale o speciale.

In caso di assenza o impedimento, le funzioni del Presidente sono esercitate dal Vicepresidente.

In casi di necessità e urgenza, il Presidente può adottare provvedimenti urgenti, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.

Art. 27 – Tesoriere

Il Tesoriere cura la tenuta dei libri contabili e predispone il bilancio sulla base delle determinazioni del Consiglio Direttivo.

Può essere autorizzato a operare su conti correnti bancari o postali, nei limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 28 – Segretario

Il Segretario redige e conserva i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e custodisce il Libro dei Soci.

Art. 29 – Organo di controllo

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, l'Assemblea dei soci provvede alla nomina di un Organo di controllo, anche in forma monocratica.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399 del Codice civile. Essi devono possedere i requisiti di professionalità previsti dall'art. 2397, comma 2, del Codice civile. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione. Esercita inoltre funzioni di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta la conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali. I componenti dell'Organo di controllo possono procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e controllo.

Art. 30 – Revisione legale

Qualora ricorrano i requisiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017 e l'Organo di controllo non eserciti il controllo contabile, l'Associazione provvede alla nomina di un Revisore legale dei conti o di una Società di revisione legale iscritta nel relativo registro.

L'Assemblea determina la composizione dell'organo e ne stabilisce la durata in carica.

Art. 31 – Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo predispone il bilancio d'esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi.

Qualora i ricavi siano inferiori ai limiti di legge, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Art. 32 – Entrate

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative;
- b) contributi di enti pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da attività commerciali marginali;
- h) proventi da attività diverse, secondarie e strumentali, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 33 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) beni mobili e immobili;
- b) titoli e valori mobiliari;
- c) donazioni, lasciti e successioni;
- d) ogni altra disponibilità patrimoniale.

Art. 34 – Divieto di distribuzione

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità statutarie.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi o riserve a soci, amministratori, lavoratori o collaboratori.

Art. 35 – Libri obbligatori

L'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- a) Libro dei Soci;
- b) Registro dei Volontari;
- c) Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea;
- d) Libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Art. 36 – Trasparenza

Il Consiglio Direttivo assicura la trasparenza degli atti sociali, rendendo consultabili bilanci e libri sociali secondo le modalità previste dalla legge.

Art. 37 – Informativa sociale

Qualora i ricavi annui superino i limiti di legge, l'Associazione pubblica nel proprio sito internet o in quello della rete associativa di appartenenza gli emolumenti e i compensi attribuiti agli organi sociali.

Art. 38 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con le maggioranze previste dallo Statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS competente, ad altri enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 39 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs. 117/2017 e della normativa vigente in materia.

Racale, 27.01.2026

Il Presidente Faber Sud
Dott.ssa Sandra CAVALERA

